



Chi ha paura della rete?
come la rete e i social network incidono nella realtà
contrastando i monopoli della politica, dell'economia, dell'informazione
venerdì **18 dicembre 2009** dalle 17.30
Teatro Mediterraneo – Napoli

Come la rete e i social network incidono nella realtà contrastando i monopoli della politica, dell'economia, dell'informazione. È questo il tema dell'incontro "Chi ha paura della rete?", organizzato dall'euro-parlamentare **Luigi de Magistris** in collaborazione col **Meetup di Napoli**, venerdì **18 dicembre** al **teatro Mediterraneo** della Mostra d'Oltremare (Napoli).

L'evento è strutturato in due momenti: il primo - dalle 17.30 - dedicato al convegno, con interventi di esperti del settore, blogger, giornalisti; il secondo - dalle 20.30 - con la performance teatrale di **Giulio Cavalli** e i concerti di **Eugenio Bennato** e **Giovanni Block**. È prevista, inoltre, una diretta web con scambio interattivo attraverso un forum e collegamenti con le webcam degli utenti sintonizzati anche da altri paesi.

Internet è da considerarsi un fenomeno pienamente acquisito nelle società occidentali e in rapida crescita nelle economie in via di sviluppo. Oltre 1,5 miliardi di persone, ormai, lo utilizzano. Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento radicale nel mondo di internet: **dal web fatto per essere consumato dagli utenti, al web prodotto dagli stessi fruitori**, ovvero il **web 2.0**. Con una domanda sempre più alta di servizi e informazioni. Grazie alla rete sono cambiati gli stili di vita, il modo di lavorare, di interagire e soprattutto di informarsi e fare informazione. Il modo di incontrarsi, insomma, e di conoscersi e di stabilire contatti, relazioni, confronti. **La rivoluzione del terzo millennio**, una vera e propria rivoluzione culturale. Tutto è interconnesso, facilitando il contatto con il pluralismo delle culture. La rete è un bene di tutti, è un mezzo per la realizzazione di forme più compiute di democrazia. Questo, però, spaventa il *potere*. Quando le informazioni circolano correttamente e si inizia a discutere in libertà, infatti, può accadere che i cittadini maturino una coscienza critica, producendo dissenso. La rete può essere un'alternativa. Da queste premesse è nato il collettivo che candida internet al **Premio Nobel per la Pace 2010**.

Di questo e di altro discuteranno insieme a Luigi de Magistris, l'organizzatore del "NO B DAY" **Gianfranco Mascia**, il fisico **Nicola Conenna** (presidente di Europe Conservation e fondatore dello European Blu Network), **Dino Bortolotto** (Assoprovider), **Nicola Izzo** (Wikipedia), **Roberto Fico** del Meetup di Napoli, il giornalista **Gianni Lannes** (direttore di Terranostra), **Guido Scorza** (promotore della Carta dei 100), **Andrea D'Ambra** (promotore dall'isola di Ischia, per mezzo della rete, della campagna per abbattere i costi di ricarica dei cellulari), il blogger **Claudio Messora**, la comunità virtuale **Informare per resistere**. A moderare l'incontro, il giornalista **Giovanni Occhiello**.

www.luigidemagistris.it

ufficio stampa: DMV comunicazione
umberto di micco 349 26 79541 | gianni valentino 3475491215